MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA

DIVISIONE IV

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni in materia di procedure di spesa e contabilità;

VISTO il Decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e s.m.i.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art.1, commi 449 e 450;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica e s.m.i.;

VISTO il Decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli uffici di diretta collaborazione", adottato ai sensi dell'articolo 3 del DL 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15 febbraio 2024, entrato in vigore il 1° marzo 2024;

VISTO il D.P.R. del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 22 marzo 2024 al n. 588, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del Dlgs 30 marzo 2001, n.165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO il D.M. n. 29 del 7 marzo 2025 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2025 con il n. 352;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell' 11 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti

in data 09.04.2025 al n. 395, con il quale è stato conferito allo scrivente Dott. Andrea Tardiola l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis del Decreto legislativo 165/2001, di Direttore della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, a decorrere dall'11 marzo 2025 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 590 del 1° agosto 2025, registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 2025 al n. 1441, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi non informatici" della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, per il periodo dal 1 ° agosto 2025 al 31 luglio 2028;

VISTO il Decreto direttoriale n. 729 del 22 ottobre 2025, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 574 del 27 ottobre 2025, con il quale, la dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028", pubblicata nella G.U. n. 301 del 30 dicembre 2025 - Suppl. ordinario n. 42;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2025– Suppl. Ordinario n. 43, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 del 14 gennaio 2026 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2026, regolarmente registrato dall'UCB, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del decreto legislativo n.123 del 30.06.2011, con visto n.25 del 16 gennaio 2026;

VISTO l'art. 8 del succitato Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 del 14 gennaio 2026 con il quale è stabilito che "*Con successivo decreto si provvederà alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n.279. Ai sensi dell'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque per non oltre sessanta giorni successivi all' entrata in vigore della legge di bilancio, resta in vigore il decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025, di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa per l'esercizio 2025, registrato dall'UCB al n. 112 del 3 marzo 2025";*

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 2 del 19 gennaio 2026, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011, in data 21 gennaio 2026 al n. 36, concernente l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie alle Direzioni Generali e, in particolare, l'art. 2 con il quale è stabilito che, per l'esercizio finanziario 2026, sono assegnate al titolare della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica i capitoli 4813, 4831 e 7231 appartenenti alla missione 32 programma 3;

CONSIDERATO che all'articolo 2 del sopra menzionato Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025 è stabilito che "per l'esercizio finanziario 2025, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale di cui sopra, è affidata alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, in conformità alla citata tabella 4 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa gravanti su capitoli ed i piani di gestione indicati nella tabella B del presente decreto, nel limite degli importi attribuiti ai rispettivi titolari dagli atti citati in premessa.";

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" (cd. "Correttivo al Codice appalti"), entrato in vigore in data 31 dicembre 2024 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 31-12-2024 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

RILEVATO che con mail del 10.12.2025, l'Ufficio della logistica di questo Dicastero ha rappresentato la necessità di procedere all'affidamento della fornitura di n. 10 (dieci) bandiere dell'Italia in tessuto nautico da esterno per pennone misura 150 x 225 cm e di n. 10 (dieci) bandiere dell'Europa con le medesime caratteristiche;

DATO ATTO che al fine di garantire l'effettiva concorrenza, nonché il rispetto dei principi di trasparenza, questa Direzione Generale ha preliminarmente svolto un'indagine di mercato avanzando richiesta di preventivo ai seguenti operatori economici:

- Digital Flag S.r.l., con sede in via dei Bonificatori, 1 - 04011 Aprilia (LT), P.Iva 02888500598;
- Savent S.r.l., con sede in via Limbiate, 66 - 00135 Roma, P.Iva 13246131000;
- Serpone S.r.l., con sede in via del Mascherino n. 33/35 - 00193 Roma, P.Iva 00454600636;

VISTE le richieste di preventivo:

- prot. n. 5347 dell'11.12.2025, inviata alla Digital Flag S.r.l., con sede in via dei Bonificatori, 1 - 04011 Aprilia (LT), P.Iva 02888500598
- prot. n. 5348 dell'11.12.2025, inviata alla Savent S.r.l., con sede in via Limbiate, 66 - 00135 Roma, P.Iva 13246131000;
- prot. n. 5349 dell'11.12.2025, inviata alla Serpone S.r.l., con sede in via del Mascherino n. 33/35 - 00193 Roma, P.Iva 00454600636;

CONSIDERATO che la società Savent S.r.l., con nota prot. n. 5366 del 12.12.2025, ha presentato la propria offerta economica per un importo pari a **€ 640,00 (seicentoquaranta/00) IVA esclusa, oltre IVA al 22% pari a € 140,80 (centoquaranta/80), per un importo totale pari ad € 780,80 (settecentoottanta/80) IVA inclusa,** avendo peraltro precisato, con nota inviata a mezzo pec e assunta al prot. n. 5504 del 17.12.202, che i costi di trasporto sono integralmente ricompresi nell'importo offerto, senza ulteriori oneri per questa Amministrazione;

CONSIDERATO che la società Digital Flag S.r.l., con nota prot. n. 5412 del 12.12.2025, ha presentato la propria offerta economica per un importo pari a **€ 1.180,00 (millecentoottanta/00) IVA esclusa, oltre IVA al 22% pari a € 259,60 (duecentocinquantanove/60), per un importo totale pari ad € 1.439,60 (millequattrocentotrentanove/60) IVA inclusa;**

CONSIDERATO infine, che la società Serpone S.r.l. non ha presentato alcuna offerta, rimanendo, di fatto, esclusa dalle correnti valutazioni;

DATO ATTO che, in considerazione del tempo trascorso dalla ricezione dei preventivi pervenuti dai seguenti operatori economici:

- Digital Flag S.r.l., con sede in via dei Bonificatori, 1 - 04011 Aprilia (LT), P.Iva 02888500598;
- Savent S.r.l., con sede in via Limbiate, 66 - 00135 Roma, P.Iva 13246131000

ricevuti tutti nel mese di dicembre, si è ritenuto opportuno procedere con una richiesta di conferma dell'importo indicato negli stessi;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 351 del 28.01.2026 con la quale la Savent S.r.l, in riscontro alla richiesta di questo Dicastero, inoltrata a mezzo pec in data 28.01.2026, prot. n. 342/2026, a conferma del preventivo ricevuto, ha ribadito l'importo dell'offerta trasmessa con nota prot. n. 5366 del 12.12.2025 pari a **€ 640,00 (seicentoquaranta/00) IVA esclusa, oltre IVA al 22% pari a € 140,80 (centoquaranta/80), per un importo totale pari ad € 780,80 (settecentoottanta/80) IVA inclusa;**

VISTA la nota acquisita al prot. n. 347 del 28.01.2026 con la quale la Digital Flag S.r.l., in riscontro alla richiesta di questo Dicastero, inoltrata a mezzo pec in data 28.01.2026, avente prot. n. 341/2026 in luogo della conferma del preventivo ricevuto, ha presentato con nota prot. n. 347 del 28.01.2026 una nuova offerta economica per un importo di **€ 1.250,00 (milleduecentocinquanta/00) IVA esclusa, oltre IVA al 22% pari a € 275,00 (duecentosettantacinque/00), per un importo totale pari ad € 1.525,00 (millecinquecentoventicinque/00) IVA inclusa**;

RITENUTO di accogliere nel rispetto del principio di economicità che impone a questa Amministrazione di ricercare la soluzione che permetta di razionalizzare l'utilizzo delle proprie risorse, l'offerta presentata dalla Savent S.r.l. con nota prot. n. 5366 del 12.12.2025 e confermata con pec avente prot. n. 351 del 28.01.2026, in quanto maggiormente conveniente per l'Amministrazione;

ATTESA, pertanto, la necessità di provvedere all'affidamento della fornitura di n. 10 (dieci) bandiere dell'Italia in tessuto nautico da esterno per pennone misura 150 x225 cm e di n. 10 (dieci) bandiere dell'Europa con le medesime caratteristiche;

DATO ATTO che la Savent S.r.l. ha assicurato di poter effettuare la fornitura in argomento;

CONSIDERATO che la Savent S.r.l., con sede in via Limbiate, 66 - 00135 Roma, P.Iva 13246131000, è un operatore economico presente da anni sul mercato con molteplici e rilevanti esperienze maturate nel settore;

CONSIDERATO che, come si evince dal sito web consultabile al seguente indirizzo https://www.savent-italy.com, la Savent S.r.l. dispone di un catalogo ampio e diversificato di vessilli, stendardi e tutta la relativa accessoristica;

CONSIDERATO che l'operatore individuato ha già svolto attività e forniture analoghe per diverse Pubbliche Amministrazioni, enti e istituzioni, circostanza che ne attesta l'esperienza specifica nel settore delle forniture pubbliche e l'affidabilità nella gestione di commesse analoghe a quella oggetto del presente provvedimento;

ACCERTATA, per quanto sopra, l'affidabilità e l'idoneità dell'operatore economico Savent S.r.l. rispetto all'esecuzione della fornitura di cui trattasi essendo questo in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come richiesto dal citato art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone, al comma 1, lettera b), che le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di

documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante individua nella decisione di contrarre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere all'affidamento della fornitura di n. 10 (dieci) bandiere dell'Italia in tessuto nautico da esterno per pennone misura 150 x 225 cm e di n. 10 (dieci) bandiere dell'Europa con le medesime caratteristiche, alla Savent S.r.l., con sede in via Limbiate, 66 - 00135 Roma, P.Iva 13246131000;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della società Savent S.r.l., con sede in via Limbiate, 66 - 00135 Roma, P.Iva 13246131000, mediante acquisizione del DURC prot. INAIL_51405653, custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

VISTI gli esiti dell'istruttoria svolta per l'individuazione di un operatore economico specializzato a cui affidare la fornitura in argomento;

CONSIDERATO che gli esiti dell'istruttoria sono conformi al principio del risultato enunciato dall'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

DETERMINATO il costo della fornitura in **€ 640,00 (seicentoquaranta/00) IVA esclusa, oltre IVA al 22% pari a € 140,80 (centoquaranta/80), per un importo totale pari ad € 780,80 (settecentoottanta/80) IVA inclusa**, come da offerta economica trasmessa dalla Savent S.r.l., con sede in via Limbiate, 66 - 00135 Roma, P.Iva 13246131000, acquisita agli atti di questa Direzione Generale al prot. n. 5366 del 12.12.2025 e confermata con pec avente prot. n. 351 del 28.01.2026;

DATO ATTO che la valutazione della congruità del prezzo è stata verificata in relazione:

- ai prezzi medi di mercato riferiti a vessilli di dimensioni di 150 x 225 cm, rilevati tramite consultazione di cataloghi online e listini di operatori presenti nel territorio di Roma e provincia, dai quali emerge che il prezzo unitario proposto dalla Savent S.r.l. risulta in linea con i valori correnti per prodotti aventi caratteristiche analoghe;
- alla coerenza tra il prezzo offerto e le caratteristiche qualitative della fornitura, tenuto conto delle dimensioni dei vessilli richiesti, della tipologia di materiale selezionato e della consegna presso la sede ministeriale di Via Flavia n. 6;
- alla valutazione complessiva di economicità e ragionevolezza dell'importo rispetto alle esigenze dell'Amministrazione e alla quantità richiesta, pari a n. 20 vessilli;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha modificato l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione da € 1.000,00 (euro mille/00) ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

VISTO, altresì, il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10.01.2024 recante "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro" nel quale è indicato che "*L'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità,*

raggiungibile al link https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024. Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione";

VISTO, altresì, il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024, recante "*Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/01/2024*", con il quale si stabilisce che: "*è prorogata fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità: per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Non è consentito, dunque, l'inserimento ex post dei dati e delle informazioni relativi agli affidamenti*";

CONSIDERATO, pertanto, che alla luce della sopra richiamata normativa ed in riferimento al citato comunicato, è possibile effettuare l'acquisto in parola al di fuori del sistema Consip;

ACCERTATO, per tutto quanto sopra, che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione della suddetta fornitura mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, richiamati agli artt. 48, comma 1 e 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023, nonché del rispetto di quanto indicato nell'allegato II.1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che per il presente affidamento è stato acquisito il CIG BA2DCCCDA5 attraverso l'interconnessione tra la piattaforma acquistinretepa.it ed ANAC;

ATTESO che l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di modificare in aumento e/o in diminuzione le prestazioni oggetto del contratto, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto stesso qualora, in corso di esecuzione, si renda necessaria una modifica del contratto stesso ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 che prevede, in caso di procedure negoziate oppure per gli affidamenti diretti, la possibilità di stipulare il contratto anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 38 del 30.01.2026, con il quale è stato disposto di:

i. procedere all'affidamento della fornitura di n. 10 (dieci) bandiere dell'Italia in tessuto nautico da esterno per pennone misura 150 x225 cm e di n. 10 (dieci) bandiere dell'Europa con le medesime caratteristiche, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per un importo di **€ 640,00 (seicentoquaranta/00) IVA esclusa, oltre IVA al 22% pari a € 140,80 (centoquaranta/80), per un importo totale pari ad € 780,80 (settecentoottanta/80) IVA inclusa**, come da offerta economica prot. n. 5366 del 12.12.2025 confermata con pec avente prot. n. 351 del 28.01.2026 e acquisita agli atti di questa Direzione Generale, CIG BA2DCCCDA5;
ii. a tal fine, si è individuata la Società Savent S.r.l., con sede in via Limbiate, 66 - 00135 Roma, P.Iva 13246131000;
iii. per l'affidamento in parola si è disposto di avvalersi della facoltà, ai sensi dell'art. 120, co. 9 del D.lgs. n. 36/2023, di variare le prestazioni contrattuali mediante aumento e/o sino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale qualora in sede di esecuzione emergano circostanze tali da giustificare l'aumento o la diminuzione delle prestazioni e dunque dell'importo dell'affidamento;
iv. è stato nominato quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, la

Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica;

VISTA la conseguente lettera-contratto tra l'Amministrazione e la società Savent S.r.l., con sede in via Limbiate, 66 - 00135 Roma, P.Iva 13246131000, inviata con apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata e sottoscritta con firma digitale;

CONSIDERATO che la società Savent S.r.l., con sede in via Limbiate, 66 - 00135 Roma, P.Iva 13246131000 ha provveduto a restituire controfirmata per accettazione la sopra citata lettera contratto, registrata con prot. n. 432 del 03.02.2026;

CONSIDERATO che il paragrafo "Fatturazione e pagamenti" della lettera contratto protocollo n. 432 del 03.02.2026 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dispone che l'Ufficio competente apporrà il visto di regolare esecuzione delle prestazioni, e il dovuto sarà liquidato posticipatamente all'esecuzione degli interventi;

RITENUTO di imputare la spesa relativa all'affidamento in parola a valere sul capitolo 7371 pg 1 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2026, che presenta la disponibilità finanziaria, in termini di competenza e di cassa;

DATO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva della società Savent S.r.l., con sede in via Limbiate, 66 - 00135 Roma, P.Iva 1324613100, mediante acquisizione del DURC, INAIL_51405653 in corso di validità, e custodito agli atti degli Uffici di questa Direzione;

TENUTO CONTO che quest'Amministrazione ha acquisito la visura camerale aggiornata della suddetta società;

D E C R E T A

Articolo 1

La premessa narrativa forma parte integrante formale e sostanziale al presente atto.
Ai sensi dell'art. 18, comma 8, del D.lgs. n. 36/2023, la lettera- contratto, registrata con prot. n. 432 del 03.02.2026, avente ad oggetto l'affidamento della fornitura di n. 10 (dieci) bandiere dell'Italia in tessuto nautico da esterno per pennone misura 150 x225 cm e di n. 10 (dieci) bandiere dell'Europa con le medesime caratteristiche, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per un importo di **€ 640,00 (seicentoquaranta/00) IVA esclusa, oltre IVA al 22% pari a € 140,80 (centoquaranta/80), per un importo totale pari ad € 780,80 (settecentoottanta/80) IVA inclusa**, come da offerta economica della società Savent S.r.l., con sede in via Limbiate, 66 - 00135 Roma, P.Iva 13246131000 acquisita al prot. n. 5366 del 12.12.2025, confermata con pec avente prot. n. 351 del 28.01.2026 e custodita agli atti di questa Direzione Generale, CIG BA2DCCCDA5, in copia al presente atto, è a tutti gli effetti di legge approvata.

Articolo 2

È impegnata la somma per un importo pari a **€ 640,00 (seicentoquaranta/00) IVA esclusa, oltre IVA al 22% pari a € 140,80 (centoquaranta/80), per un importo totale pari ad € 780,80 (settecentoottanta/80) IVA inclusa**, in favore della società Savent S.r.l., con sede in via Limbiate, 66 - 00135 Roma, P.Iva 13246131000, per la fornitura in parola.

Articolo 3

La spesa di cui all'art. 2 graverà sul Capitolo 7371 pg 1 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2026.

Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze - Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Andrea Tardiola*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..*